

## **Sintesi dell'intervento alla Conferenza programmatica di Sabaudia 2010 della Rete di audiologia nazionale.**

**Responsabile dr Giovanni Lenzi.**

*Lo scorso anno a Sabaudia nasceva la Rete Audiologica:*

*L'obiettivo di questa era basato su un progetto Toscano: quello di migliorare significativamente la qualità dello Screening Uditivo Neonatale, della Diagnosi e dei Programmi di Intervento concentrandosi sulla conoscenza, attitudine ed esperienza dei Pediatri di Famiglia.*

*Dallo scorso anno gli obiettivi che c'eravamo prefissati sono stati realizzati:*

- *Rete istituita on line all'indirizzo: <http://www.fimp.org/Audiologia/>*
- *Rappresentanti per ogni regione.*
- *Sensibilizzazione in ogni Regione a livello sindacale, coinvolgimento di figure professionali, assessorati.*
- *Pubblicazione dell'articolo " Esperienza attitudine e conoscenza dei pediatri di famiglia in relazione allo screening audiologico" sul Medico Pediatra.*
- *Intervento al Congresso 2009 con Simposio Satellite, successo superseguito per i suoi argomenti attuali e coinvolgenti.*
- *Organizzazione a cascata di corsi, incontri, conferenze in molte Regioni d'Italia.*
- *Organizzazione di un Minicorso di Audiologia in seno al Congresso nazionale Fimp 2010 (Scuola Nazionale di Audiologia).*

*I rappresentanti hanno permesso la raccolta dati e l'inizio di una fotografia dello stato dell'arte in Italia dello screening audiologico.*

*Si muove l'interesse di varie figure professionali (audiologi, audiometristi, neonatologi, pediatri di famiglia). L'argomento screening diventa sempre piu' scottante a livello di professionisti e politici.*

*Con una frequenza della sordità di 1 : 1000 non si capisce come sia stato possibile l'esistenza di screening come PKU, ipotiroidismo, fibrosi cistica (malattie che hanno frequenze fino a 10 volte maggiori) da oltre 20 anni in Italia.*

*La raccolta dei dati regionali ha portato a questi risultati:*

*DELIBERE UFFICIALI DI ALCUNE REGIONI ed effettuazione dello screenig*

**Toscana:** 2389 del 21 maggio 2007

**Sardegna:** 68/22 del 03/12/08

**Puglia:** Lecce dal 01/01/2010

**Friuli Venezia Giulia :** Pordenone dal 01/01/2008 Trieste dal 01/12/2009 S.Vito al Tagliamento dal 01/02/2008

**Veneto:** Progetto di ricerca del 05/04/01

*non delibere ma screening spot.*

**Marche:** esiste delibera dal 2001

**Sicilia:** progetto Sciacca 01/01/2003

**S. C. DI NEONATOLOGIA CON UTIN E PEDIATRIA**

**OSPEDALE PIEMONTE**

*data inizio screening*

*01/01/2008*

*eventuali protocolli d'intesa con Audiologia o PDF o altri enti o strutture*

**Basilicata :**protocollo operativo sottoscritto nei giorni scorsi tra l'Azienda Ospedaliera San Carlo, l'ASP e l'ASM, redatto in attuazione della D.G.R. n. 387 del 2008. Esiste una delibera della Giunta Regionale di Basificata, la n. 387 del 26 marzo 2008 "Progetto di Screening Neonatale Universale (SNU) su scala regionale per la prevenzione dei disturbi permanenti dell'udito in età evolutiva." a tutt'oggi non esecutiva.

**Lombardia:** non pervenuto

**Piemonte:** non pervenuto

**Liguria:** non pervenuto

**Campania:** non pervenuto

**Umbria:** non pervenuto

**Emilia:** Lavori in Commissione Regionale screening. Esperienze spot

**Lazio:** non pervenuto

**Calabria:** sembra che non si facciano OEA.

**MOLISE:** Manca un coordinamento e un'organizzazione univoca ma la copertura almeno dello screening dovrebbe essere intorno al 100% dei nuovi nati su 4 punti nascita. Il referente di rete sta preparando una proposta di legge Regionale

Nella provincia di Chieti ci sono quattro punti nascita (CHIETI, ORTONA, LANCIANO, VASTO); in nessuno viene effettuato lo screening. A parte L'Aquila negli altri punti è a discrezione del pediatra.

Nella **Provincia Autonoma di Trento** non esiste attualmente un'attività di screening audiologico aggiornato generalizzata e formalmente disposta (per quanto da tempo auspicata e sollecitata): viene eseguita la reattometria alla nascita presso il nido. In altri punti nascita si esegue a 8 mesi l'audiometria comportamentale.

L'imperativo della Rete che si occupa della diffusione dello screening audiologico è essenzialmente, oltre la diffusione della conoscenza, la formazione dei pediatri di famiglia dato che la complessità del processo di screening è data da criticità rilevabili al punto nascita (problema del personale) e successive, proprio legate al pediatra di famiglia.

Se i pediatri di famiglia non sono formati e non partecipano, salta tutto.

### **Attività della rete on line**

I risultati del questionario on line somministrato ai pediatri di famiglia e altri operatori è stato presentato a Settembre 2009 (n. 301 risposte) al Congresso di Roma 2009 (Simposio Satellite).

**Contatti** e individuazione di preziosi collaboratori che hanno sposato la causa della Rete:

Prof. Berrettini: C.N.R Pisa

Prof. Martini: Univ. di Ferrara/Padova

Prof. Pagnini: Presidente SIAF Univ. di Firenze

Prof White: Responsabile screening federale USA Univ. of Utah

GGPOD (Global Coalition of Parents of Children who are Deaf or Hard of Hearing)

GN Resound

Cochlear

*Lyons International*

*Con alcuni di questi sono iniziati anche rapporti di sponsor.*

### **Rapporti con Istituzioni:**

#### **REGIONE TOSCANA**

*Corsi di formazione regionali per pediatri di famiglia (Gennaio – Novembre 2010)*

#### **REGIONE FRIULI VG**

*Corso per operatori sanitari Cefomed Palmanova 15/04/2010*

*Primo corso comune con Pdf,audiologi,neonatologi,logopedisti, audiometristi*

*COMMISSIONE MINISTERIALE PER I LEA (Prof. Martini)*

### **CONGRESSI:**

- *Congresso Regionale FIMP Sardegna (Cagliari 2010)*
- *NHS (Newborn Hearing Screening) (Cernobbio 8-10 giugno 2010) dove la pediatria Italiana della FIMP è stata citata di fronte a 53 paesi partecipanti. (the Italian Pediatric Newborn Hearing Screening Network Model: A Global Collaboration between Parents and Medical Professionals GPOD)*
- *Congresso nazionale SIP (SICUP) ottobre 2010*
- *CONGRESSO NAZIONALE FIMPFIRENZE 2010 (MINICORSO DI AUDIOLOGIA) FIRENZE SETTEMBRE 2010.*

*Obiettivo del Corso : Mai più bambini sordi- Il pediatra di famiglia agisce, in sinergia con i genitori per identificare ed avere accesso agli appropriati servizi audiologici, di intervento e di consultazione che sono necessari per sviluppare un piano globale per la salute e riabilitazione dei neonati diagnosticati con perdita uditiva o dei neonati a rischio.*

### **I COSTI**

*La sponsorizzazione di GN resound*

*Copertura delle spese da parte dei Congressi cui siamo stati invitati.*

*Investimento della Regione Toscana nei corsi di aggiornamento.*

### **OBIETTIVI PER IL 2011**

- *Formazione dei nostri rappresentanti*
- *Completamento della fotografia italiana dello screening*
- *Collaborazione con la SIAF(Societa' Italiana di Audiologia e Foniatria)*
- *Diffusione della immagine dei pediatri di famiglia italiani in Europa e nel mondo come modello vincente*
- *Diffusione di Corsi di aggiornamento di paternita' regionale dappertutto.*
- *Informazione sul follow up post screening dei bambini per intercettare le sordita' tardive da parte dei nostri PdF.*
- *Riconoscimento della connotazione culturale e scientifica della FIMP o eventualmente Societa' sue emanazioni.*
- *Implementazione dei rapporti politici con gli assessorati alla sanita' regionali e Ministero della salute*